

VITA LOTTA E LUCE

(S. Felice Circeo, 01 agosto 2013 – Rev. Roma 01/04/2023)

Là oltre la nera cortina
Ondulata dei pini
L'azzurro trascolora
Tingendosi di rosa
Nell'ardore del giorno che declina
E nasconde
Un irraggiungibile orizzonte

Gli oleandri vicini
Filtrano in controluce
Bagliori di fuoco

Tra i fiori
Che s'indovinano rossi
Ormai neri profili immoti
Stanchi di tanto calore
Cocente
E degli incessanti
Ronzii di vespe affamate
Tutto è silenzio

Ogn'essere tace
Neppur un alito di vento rimane
Silenziosamente la notte dilaga
Dall'altro lembo del cielo
Un grillo incerto e sparuto
Emette un ultimo tremulo trillo
E subito tace, riprende ... stonato ...

Sfiniti nel malinconico "ocaso"
Gl'alberi l'erbe gl'uccelli
Sembrano oggetti senz'anima
Esausti d'un giorno di lotte
Per le faticose gioie della vita
Sotto i dardi implacabili dell'astro di fuoco

I fiori d'ibisco stupiscono all'intorno
Pregustano un nuovo cemento
Domani
Nel mare della Tua luce
Luce di Vita
Luce di Spiritale Amore